sospettò anche di quel giovane silenzioso e riservato, i cui parenti, del resto, erano inscritti sul così detto *libro nero.* Con lettera io gennaio 1859 del direttore generale BUSCHE, il BELTRAMI venne *per motivi politici* licenziato. Se non che, la fortuna sua si trovò d'accordo con quella d'Italia; pochi mesi dopo, il cannone di Magenta rese libera la Lombardia, e l'ingegnere DIDAY trasferì l'ufficio a Milano conducendo seco il suo segretario particolare.

A Milano divenne nel Nostro irresistibile la vocazione, già presentita a Verona, verso gli studi matematici ; ond'è che, vincendo l'innata modestia, egli si fece a domandare i consigli di FRANCESCO BRIOSCHI che a-veva avuto a professore a Pavia nell'anno 1855-56, ed a cercare la compagnia di giovani già avviati negli studi e nell'insegnamento. Dotato di una coscienza limpidissima, ben rara a venticinque anni, vide in piena luce la via che poteva e doveva battere per secondare quella vocazione.
Ad un amico egli scriveva nel dicembre 1860 nei termini seguenti: cc ... Il corso universitario, io l'ho compiuto (parte per leggerezza, cc parte per quell'indolenza che accompagna ordinariamente il malanimo cc cagionato dalle frequenti avversità casalinghe) seguendo il malvezzo di cc studiare quel tanto che basti per passare gli esami. Perdetti poi due <c anni *) in occupazioni affatto aliene dalle mie tendenze. Dopo questa (e dura prova, formai recisamente il proposito di rifarmi a studiare la ma-cc tematica, e (questa è la sola cosa di cui sinceramente mi lodo) tolsi a (e studiare con tutta diligenza una dopo l'altra l'aritmetica, l'algebra, la geo-cc metria, la trigonometria, l'algebra superiore e il calcolo, come avrebbe cc fatto uno che avesse percorso tutt'altra Facoltà, che la matematica ». — Aggiunge di avere studiato il calcolo sul trattato di BORDONI, i determinanti di BRIOSCHI e buona parte della geometria analitica di MONGE; e conchiude : « Ecco la mia suppellettile scientifica : sento che è molto scarsa. <c Sopratutto mi sta assai sul cuore d'essere *tamquam tabula rasa* delle dot-cc trine spettanti al calcolo delle variazioni, ai lavori di JACOBI e di ABEL, cc alle ricerche di GAUSS sulle superficie, ecc. ».

*) I primi due anni di Verona.